



Ambasciata d'Italia
Santa Sede

DECISIONE DI CONTRARRE N. 115

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e *ss.mm.ii.* recante “*Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. 54 del 01 febbraio 2010, recante “*Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria della rete estera*”;

VISTO il D.P.R. 57 del 25 novembre 2021 con cui il Min. Plen. Francesco Di Nitto è nominato Ambasciatore d’Italia presso la Santa Sede e la successiva Nota ministeriale n. 190306 del 23 dicembre 2021 con cui si disponeva l’assunzione delle funzioni di Titolare della Sede a decorrere dal 24 gennaio 2022;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed in particolare il comma 2 dell’art. 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto adottano una decisione di contrarre individuando i criteri di selezione degli operatori economici e gli elementi essenziali tra cui l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VISTO il Bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2025, e considerati gli obiettivi fissati nella Relazione Programmatica al bilancio stesso, che - in base alle specifiche esigenze dell’Ambasciata - stabilisce gli obiettivi strutturali da perseguire nel corso dell’anno e quelli strategici o di miglioramento da raggiungere nei diversi settori istituzionali;

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere ai lavori per la sostituzione e per l'adeguamento tecnico-funzionale della garitta di questa Sede - a fini di sicurezza - con dotazione di zona protetta per gli operatori di verifica e realizzazione di una nuova struttura per controllo dell'accesso pedonale, il cui progetto esecutivo è stato già da tempo approvato sia dal superiore Ministero degli Affari Esteri Cooperazione Internazionale che dalla competente Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;

TENUTO CONTO delle più generali esigenze di sicurezza, evidenziate dall'Ispettorato Generale con messaggio n. 7460 del 23.10.2025, che comportano per questa Sede un'implementazione dell'attuale sistema di controllo degli ingressi;

VISTO che è di recente qui pervenuta, con messaggio della D.G.A.I. – U.C.A.T. n. 215382 del 26.11.2025, l'autorizzazione del superiore Ministero a procedere con la negoziata senza previa pubblicazione del bando (ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023);

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei soli lavori è attualmente stimato in Euro 273.119,89 a cui andranno aggiunte le somme per le forniture e le spese tecniche - come da Quadro Economico approvato - e che si ritiene pertanto opportuno consultare almeno 5 operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti al fine di aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che il "controllo degli accessi" ha evidenti implicazioni per la sicurezza interna di questa Rappresentanza Diplomatica;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede e considerata la prioritaria esigenza di provvedere ai più alti standard di sicurezza per questa Sede;

DATO ATTO che, per i motivi di cui sopra, occorre procedere tempestivamente e che è, conseguentemente, autorizzato l'espletamento di trattative dirette da svolgersi secondo le Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione con le modalità di esecuzione dettagliate nella richiesta di offerta (RDO);

VISTO l'art. 15 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Progetto (RUP) al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTI l'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 37, comma 2, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DISPONE

1. di avviare le procedure per i *lavori di sostituzione e adeguamento tecnico-funzionale della garitta, a fini di sicurezza, con dotazione di zona protetta per gli operatori di verifica*, mediante **procedura negoziata senza bando** - ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 - previa consultazione di **5 operatori economici**, selezionati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e concorrenza;

2. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà secondo il **critero dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, in ragione dell'importo dei lavori, stimato in **Euro 273.119,89**;
3. di individuare, in osservanza al principio di auto-organizzazione amministrativa, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, come **Responsabile Unico di Progetto (RUP)** il dott. Enrico Alessandro DE PAOLI, Coordinatore amministrativo-contabile di questa Sede;
4. che il predetto RUP - per la particolare complessità dell'appalto di lavori - possa avvalersi del supporto dell'arch. Massimiliano LUCARELLI, tecnico esterno a cui era stato già affidato per questi lavori l'incarico di **Supporto RUP**, con apposito contratto stipulato a seguito della determinazione n. 23 del 24.02.2023;
5. di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;
6. di rinviare ad un successivo provvedimento la quantificazione degli importi dovuti per gli **Incentivi tecnici**, ai sensi del D.M. 188/2022 (attuativo dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023);
7. di dare atto che, per l'appalto di che trattasi, verrà successivamente acquisito il codice CIG e che, alla ricezione dell'apposito finanziamento integrativo dal competente Ufficio I della DGAI, si provvederà ai correlati **impegni di spesa** sul Titolo III del bilancio di sede per l'esercizio finanziario **2026** nonché al pagamento degli eventuali contributi a favore di ANAC, trattandosi di contratto di importo superiore a 40.000,00 euro, come quantificati con la deliberazione dell'ANAC 621/2022 e *ss.mm.ii.*

Roma, li 18 dicembre 2025

L'AMBASCIATORE
Francesco DI NITTO